



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 94/2020 del 26/10/2020

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE DEI TRIBUTI METROPOLITANI IPT, RCA E TEFA PER L'ESERCIZIO 2021

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*” e s.m.i.:

- al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge n. 56/2014, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50, dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

considerato che, a mente dell'art. 1, co. 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296, e s.m.i., le aliquote relative ai tributi propri degli enti locali:

- vengono approvate entro la data fissata da norma statale per la deliberazione del bilancio di previsione;
- hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione;
- in caso di mancata approvazione annuale si intendono prorogate di anno in anno;

rilevato che gli atti con i quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, nonché le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, rientrano tra gli allegati del bilancio di previsione (art. 172, co. 1, lett. c, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 74, co. 1, n. 21, del d.lgs. n. 118/2011);

atteso che le entrate tributarie della Città metropolitana di Venezia sono costituite da:

- IPT: Imposta provinciale di trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA;

- RCA: Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori;
 - TEFA: Tributo per l'esercizio funzioni ambientali;
- le cui aliquote sono state confermate nel corso degli ultimi anni nelle loro misure massime in sede di bilancio di previsione;

constatato che l'attuale contesto economico, i tagli operati dallo Stato al bilancio dell'Ente per il concorso alla spesa pubblica, l'andamento altalenante del mercato dell'auto, nonché la situazione di crisi venutasi a creare per effetto della pandemia da Covid-19, sono tutti macrofattori che non consentono alla Città metropolitana di Venezia di sostenere contabilmente manovre tariffarie in riduzione a fronte del mantenimento della quali-quantità dei servizi resi;

ritenuto pertanto di confermare anche per l'anno 2021, le seguenti tariffe, con decorrenza dal 1° gennaio p.v.:

IPT: Imposta provinciale di trascrizione e annotazione dei veicoli al PRA

L'IPT (art. 56 del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446) è un tributo proprio derivato, introdotto dal 1998 con apposito regolamento (approvato con deliberazione del Consiglio provinciale prot. 40610/II del 8 ottobre 1998, successivamente modificata con deliberazione prot. 2493/IV del 28 gennaio 1999). L'IPT si applica sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico).

Con decreto del Ministero delle Finanze n. 435/1998 sono state stabilite le tariffe minime, articolate per tipo e potenza di autoveicolo. Tariffe che possono essere aumentate fino ad un massimo del 30% rispetto a quelle base (art. 1, co. 154, L. n. 296/2006).

Misura della tariffa base per l'anno 2021 (pari a quella del 2020)
= + 30% sulle tariffe base del D.M. 435/1998

RCA: Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori

E' un tributo proprio derivato dal 2012 (art. 17 del d.lgs 6 maggio 2011, n. 68). Dal 1999 al 2011 era invece un tributo statale il cui gettito era devoluto alle province, in base all'art. 60 del D.lgs. 446/1997. L'RCA si determina come percentuale sul premio assicurativo pagato contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'art. 6, co. 1, lett. a) del d.l. 31.12.1991, n. 419, convertito con modificazioni dalla L. 18.02.1992, n. 172. Viene attribuito alle Province/Città metropolitane dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali sono iscritti i veicoli, ovvero, per le macchine agricole, alle Province/Città metropolitane nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione. In assenza di particolari vincoli normativi momentanei la tariffa base del 12,5% può essere variata in aumento/di diminuzione fino a 3,5 punti percentuali.

Aliquota percentuale per l'anno 2021 (pari all'anno 2020)
--

= +16% sui premi assicurativi

TEFA: Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

E' un tributo a favore delle province/città metropolitane (art. 19 del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504) a fronte dell'esercizio delle funzioni amministrative di interesse locale, riguardanti l'organizzazione dello smaltimento dei rifiuti, il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi e delle emissioni e la tutela, difesa e valorizzazione del suolo. Il TEFA è applicato in misura percentuale, non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento della tassa/tariffa rifiuti comunale.

Nel 2020 le modalità di riscossione del tributo sono state in parte innovate per effetto delle modifiche apportate all'art. 19 del d.lgs. n. 504/1992 dall'art. 38-bis del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 157/2019.

Aliquota percentuale per l'anno 2021 (pari all'anno 2020)
--

= +5% sulla TARI/TARIP dei 44 comuni del territorio

richiamati l'art. 42, co. 2, lett. f) del Tuel, nonché l'art. 12, co. 2, lett. i), secondo cui il Consiglio è competente ad approvare l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote;

dato atto che il presente provvedimento:

- è da ritenersi rientrare nella competenza del Sindaco metropolitano ai sensi dell'art. 1, co. 8, della L. n. 56/2014 e s.m.i. e degli artt. 12 e 15 dello statuto metropolitano;
- riveste carattere di urgenza ai sensi dell'art. 134, co. 4, del Tuel, trattandosi di allegato al prossimo bilancio 2021-2023 ora in corso di predisposizione;

dato atto che il responsabile del procedimento della presente proposta di decreto è la dott.ssa Stefania Fabris, funzionario dell'area economico finanziaria – ufficio entrate;

per le motivazioni meglio espresse in premessa,

d e c r e t a

1) di confermare, con decorrenza dal 1° gennaio 2021, le seguenti aliquote e tariffe dei tributi metropolitani:

a) Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT):

Misura della tariffa base per l'anno 2021 (pari a quella del 2020)

= + 30% sulle tariffe base del D.M. 435/1998
--

b) Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori (RCA):

Aliquota percentuale per l'anno 2021 (pari all'anno 2020)
--

= +16% sui premi assicurativi

c) Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA):

2) Aliquota percentuale per l'anno 2021 (pari all'anno 2020)

= +5% sulla TARI/TARIP dei 44 comuni del territorio

2) di inviare il presente decreto:

- a) all'Automobile Club d'Italia - Ufficio del pubblico registro automobilistico di Venezia, in quanto ente che provvede alla riscossione e al riversamento dell'IPT;
- b) a tutti i Comuni del territorio, a VERITAS spa e ad ASVO spa, in quanto enti o società coinvolti nella riscossione del TEFA;

3) di disporre altresì la trasmissione al Ministero dell'economia delle finanze in conformità a quanto stabilito dalla Circolare prot. n. 41981 del 22 novembre 2019 dello stesso Ministero.

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: *DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO*

OGGETTO: *DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE DEI TRIBUTI METROPOLITANI IPT, RCA E TEFA PER L'ESERCIZIO 2021*

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera in oggetto.*

IL DIRIGENTE
TODESCO MATTEO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE DEI TRIBUTI METROPOLITANI IPT, RCA E TEFA PER L'ESERCIZIO 2021

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 49 del TU delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, d.lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile favorevole relativamente alla proposta di delibera in oggetto.

ANNO	MOVIMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
------	-----------	----------	-------------	---------

IL DIRIGENTE
TODESCO MATTEO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

ATTESTAZIONE SEGRETARIO GENERALE

TIPO ATTO: *DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO*

OGGETTO: *DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE TARIFFE DEI TRIBUTI METROPOLITANI IPT, RCA E TEFA PER L'ESERCIZIO 2021*

Attestazione di conformità alla normativa vigente, allo statuto ed ai regolamenti.

IL DIRIGENTE
CAVALLARI MARIA CRISTINA

atto firmato digitalmente